

Marcello Semeraro (1976) è studioso di storia locale, araldica e sigillografia mediavali. Ha all'attivo vari articoli e saggi sull'argomento storico-araldico, alcuni dei quali pubblicati su riviste quali «Nobiltà. Rivista di araldica, genealogia, ordini cavallereschi», «Rivista di storia della Chiesa in Italia», «Il Delfino e la Mezzaluna». Vanta collaborazioni con storici e araldisti quali Alessandro Savorelli, Luigi Borgia, Gianfranco Rocculi, Henri Lavagne e Andrea Nicolotti. Con particolare riferimento all'araldica medievale di Terra d'Otranto, ha fornito consulenze alla Cooperativa Archeologica Impact e ad alcuni archeologi dell'Università del Salento. Relatore in numerosi convegni, anche internazionali, è socio dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano (IAGI). Fra i suoi ultimi contributi si segnalano *Araldica carmelitana a Nardò* (contenuto nel volume *Decor Carmeli. Il convento, la chiesa e la confraternita del Carmine di Nardò*, edito nel 2017 da Congedo), *Una committenza di Goffredo I di Charny, il «cavaliere della Sindone», in Santa Maria del Casale* (in «Rivista di storia della Chiesa in Italia», 2018/2) e *Araldica dei principi angioini di Taranto: l'arma di Filippo I d'Angiò* (di prossima pubblicazione sul n. 154 di «Nobiltà»).